

# Sea Ray 305 DA

Testo e foto di Luca Sordelli  
Impressione di navigazione n. 1571

Dieci metri di lunghezza per 2,8 di larghezza sfruttati molto bene. Se c'è qualcuno al mondo che sa fare, da sempre, i classici piccoli cruiser per la famiglia, questa è Sea Ray. Un'esperienza che si vede nella capacità di sfruttare al meglio ogni centimetro a disposizione sia sopra sia sottocoperta. Il nuovissimo 305 DA non si sottrae a questa legge. Nessuna invenzione. Nessuna sorpresa, ma tutto sempre senza sbavature. In particolare, di questo 30', ci sono piaciuti la zona di poppa con la grande plancia da 216 x 87 centimetri e lo schienale del divano che si trasforma in prendisole. Ci piace sempre molto anche la soluzione, su scafi di questa taglia, del passaggio centrale per raggiungere il triangolo di prua, utilizzando i gradini integrati nel portellone a scomparsa che porta

verso gli interni. Soluzione azzeccata soprattutto quando, come in questo caso, il passaggio è bello abbondante (cm 62). Bene anche la postazione di guida, dal look assolutamente "a stelle e strisce" - che quindi potrebbe anche non piacere - funzionalmente ineccepibile. Gli interni sono contraddistinti da un'altezza interna sbalorditiva, quasi due metri, e dalla presenza di una vera e propria seconda cabina separata a poppa. Le notevoli volumetrie interne

**Tipico cruiser americano per la famiglia, con tanti volumi sottocoperta e una zona di poppa ben organizzata. Buone le prestazioni con un solo Mercruiser Diesel V8 da 330 HP.**

ciuti la zona di poppa con la grande plancia da 216 x 87 centimetri e lo schienale del divano che si trasforma in prendisole. Ci piace sempre molto anche la soluzione, su scafi di questa taglia, del passaggio centrale per raggiungere il triangolo di prua, utilizzando i gradini integrati nel portellone a scomparsa che porta

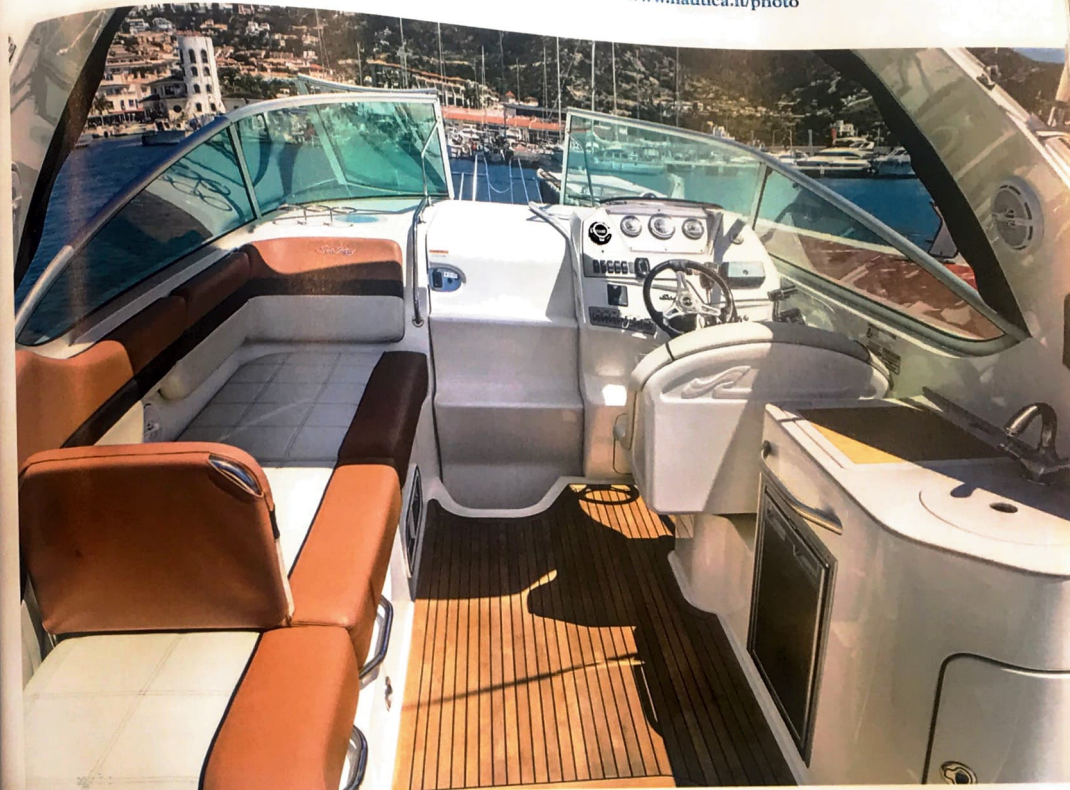
rendono la dinette realmente abitabile e piuttosto accogliente. In navigazione il 305 DA si è comportato con sorprendente brillantezza. Diciamo "sorprendente" perché visto da fuori, con il suo scafo stretto e la notevole altezza delle murate, non ha certo un aspetto da racer puro. E invece se l'è cavata molto bene. Frutto anche di una particolare scelta della motorizzazione, con un solo V8 diesel da 330 HP (al posto dei due benzina da 220 HP di serie). I cavalli non sono tanti, ma il peso è contenuto, soprattutto a poppa. L'assetto è ottimo e non abbiamo mai subito, anche nel corso di una prova con condizioni abbastanza impegnative, imbardate eccessive. Anche le velocità, alla fine, sono più che dignitose con oltre 32 nodi di massima (ma toccati in un punto di mare totalmente piatto) e 28 di crociera. Qui ottimi i consumi che si attestano sui 56/58 litri ora. La soluzione del monomotore, e la notevole superficie esposta dell'opera morta della barca consigliano, infine, di scegliere nella lista degli optional anche l'elica di prua.

## Scheda tecnica

Modello: Sea Ray 305 DA • Progetto: Sea Ray Costruttore: Sea Ray, Knoxville (TN) USA, [www.searay.com](http://www.searay.com) • Importatore: Motomar International, Piazza Marina 1, Peschiera del Garda, Verona, tel. 045.6400888, [info@motomar.it](mailto:info@motomar.it), [www.motomar.it](http://www.motomar.it) • Categoria di progettazione CE: B • Materiali e costruzione: scafo VTR • Lunghezza massima f.t.: m 10,14 • Larghezza massima: m 2,84 • Immersione scafo: m 0,99 • Peso senza motore: kg 3900 • Portata omologata persone: nd • Totale posti letto: 4 • Potenza massima installabile: 530 HP • Motorizzazione della prova: 1 x Mercruiser 4.2 V8, 335 HP, diesel, piede Bravo 3 • Potenza complessiva: 335 HP • Tipo di trasmissione: EFB • Peso totale motori: kg 379 • Velocità massima dichiarata: 45 nodi • Capacità serbatoio carburante: litri 378 • Capacità serbatoio acqua: litri 106 • Trasportabilità su strada: no • Principali optional: bow thruster, generatore, teak in pozzetto e sulla plancia di poppa, aria condizionata, luci immerse, riscaldamento Webasto, TV.

**Prezzo della barca provata: Euro 148.000 + IVA con motore 2x250 HP Benzina Mercruiser 4.5 DTS MPI Bravo 3**

Vuoi vedere altre foto della barca in prova? Vai su:  
[www.nautica.it/photo](http://www.nautica.it/photo)



I consumi sono stati rilevati dal computer di bordo. I dati indicati possono variare in funzione della pulizia dell'opera viva (carena, eliche, appendici), delle caratteristiche delle eliche utilizzate, dell'entità e della distribuzione del carico imbarcato, della messa a punto e dello stato dei motori.

## Costruzione e allestimento

Materiali: scafo in VTR, laminato pieno; coperta e sovrastrutture sandwich di VTR - Tipo di stratificazione: tradizionale - Geometria della carena: "V" variabile - Elementi di ventilazione (pattini, redan): tre pattini di sostentamento, uno spigolo - Stabilizzatori: no - Attrezzature di prua: verricello elettrico ad asse verticale, due bitte, gavone, ancora e musone inox. - Attrezzature di poppa: due bitte, scaletta bagno a scomparsa. - Plancetta poppiera: optional la versione affondabile. Di serie, integrata (m 4,60 x 1,35).



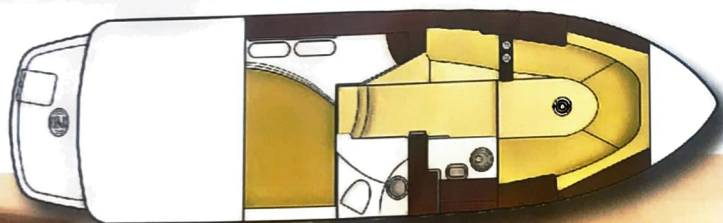
RELAZIONI TRA NUMERO DI GIRI - VELOCITÀ - CONSUMO		
MOTORE giri/min	VELOCITÀ nodi	CONSUMO litri/ora
minimo	3,1	1,1
1000	5,0	3,4
1500	7,3	3,8
2000	8,4	11,3
2500	12,3	26,5
3000	22,4	37,9
3500	26,6	53,0
4000	31,4	67,5
4200	32,4	68,1





**La prova**

CONDIZIONI - Vento: 20/25 nodi - Mare: poco mosso/mosso - Carichi liquidi: 1/2 - Persone: 2 - Stato dell'opera viva (pessimo, mediocre, discreto, buono, ottimo): ottimo. MISURAZIONI - Velocità minima di planata (flap e/o trim a zero): 12,6 nodi - Velocità minima di planata (flap e/o trim estesi): 12,1 nodi - Velocità massima: 32,4 nodi - Velocità al 90% del numero di giri massimo: 28,8 - Fattore di planata: 2,57, elevato. MISURAZIONI - Area pozzetto: cm 129 x 109 - Altezza massima interna (dinette): cm 197 - Dimensione cuccetta poppa: cm 178 x 191 - Plancia di poppa: cm 216 x 87 - Larghezza passaggio centrale: cm 62.



**Valutazioni sulla barca provata**

**Allestimento tecnico della coperta:**

*l'inconfondibile stile Sea Ray, collaudato negli anni e all'insegna della funzionalità.*

*Allestimento del pozzetto: anche qui tutto ben studiato, con ogni centimetro sfruttato al meglio. La trasformabilità degli elementi è semplice, ma molto intelligente.*

*Tattamento antistrucchiolo: il teak in pozzetto e sulla plancia sono optional, tradizionale bugnato (molto scolpito) a prua.*

*Articolazione degli interni: tradizionale dinette trasformabile in letto, più cabina matrimoniale a poppa, separata, orientata per baglio. Ottime le altezze.*

*Finitura: uno dei punti di forza della barca.*

*Ottimi, in ogni dettaglio.*

*Vani di carico: anche qui giudizio positivo, tanti e facilmente raggiungibili.*



*Ergonomia della plancia: estetica molto made in USA, o piace o la si odia. Comunque ogni cosa è al posto giusto.*

*Visuale dalla plancia: Solo il roll-bar "ruba" un po' di orizzonte.*

*Sala macchine (ambiente): con un solo motore, due di serie, lo spazio a disposizione per ispezioni e manutenzione è veramente molto.*

*Sala macchine (allestimento): ottimo, in linea con il livello generale delle finiture.*

*Risposta flap e/o trim: nel complesso è nella media. Non velocissima, ma efficace.*

*Stabilità in accostata: sorprendente. Barca stretta e alta: ci aspettavamo un sensibile effetto "camper sui tornanti", ma siamo stati completamente smentiti.*

*Manovrabilità in acque ristrette: un solo motore, ma con l'elica di prua. Gestire uno scafo di dieci metri rimane molto semplice.*